

Direzione Generale
Politiche Sociali e Sociosanitarie

Avviso Pubblico

“Manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti Territoriali da selezionare quali Enti territoriali Partner di progetto per le finalità di cui all’Avviso “INtegra” - D.G.R. n. 535/2024”

Premesse

- con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 275 del 4 settembre 2024, è stato approvato l’Avviso pubblico “INtegra” per la presentazione di proposte d’intervento finalizzate all’inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora
- la ripartizione finanziaria delle risorse, come da Tabella D del succitato Avviso “INtegra”, prevede per la Regione Campania l’importo massimo ammissibile di euro 1.838.936,31 quale budget complessivo per la proposta progettuale d’intervento;
- con Deliberazione n. 535/2024 avente ad oggetto “Avviso pubblico INtegra 2024 - Presentazione di proposte di intervento finalizzate all’inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora”. Decreto del Capo Dipartimento MLPS n. 275 del 4 settembre 2024. Adesione”, la Giunta Regionale ha formulato indirizzo per l’adesione della Regione Campania all’Avviso “INtegra”, attraverso la presentazione di una proposta progettuale d’intervento che prevede il coinvolgimento degli Ambiti Territoriali in qualità di Enti territoriali Partner di progetto nelle attività di progettazione delle relative azioni nonché nella attuazione degli interventi;
- che con la medesima Deliberazione, la Giunta regionale ha, altresì, demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di attivare una procedura di Manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti Territoriali, da individuare quali Enti territoriali Partner di progetto, al fine di acquisire proposte progettuali coerenti con le finalità di cui all’Avviso “INtegra”, a valere sulle risorse PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+) per l’importo complessivo di pertinenza della Regione Campania pari ad euro 1.838.936,31, attraverso opportuna selezione e avendo cura di favorire i territori in cui maggiormente si concentrano fenomeni di marginalità estrema, escludendo gli eventuali Comuni già destinatari di contributo diretto;
- la Direzione Politiche Sociali con comunicazione PEC del 08/10/2024 ha richiesto agli Ambiti territoriali/Consorzi la trasmissione della rilevazione del dato aggiornato delle persone senza dimora presenti nei territori di rispettiva competenza agli effetti di poter predisporre ipotesi di riparto delle risorse tra gli Enti territoriali partner di progetto da selezionare.

Art. 1

Finalità dell’Avviso

La Regione Campania intende aderire all’Avviso Pubblico “INtegra 2024” per la presentazione di proposte d’intervento finalizzate all’inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora da finanziare a valere sulle specifiche risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+ per le seguenti Priorità ed Obiettivi Strategici:

- la **Priorità 1** “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” – O.S. I (ESO 4.12) – Azione “Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell’ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora”;
- **Priorità 3** “Contrasto alla deprivazione materiale” – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni “Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili” e “Misure di accompagnamento”, del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse degli Ambiti Territoriali/Consorti, da selezionare quali Enti territoriali Partner di progetto, corredate di relative proposte progettuali agli effetti della redazione della proposta progettuale, unica e complessiva che la Regione Campania dovrà formulare in conformità ai requisiti e indicazioni prescritte dall'avviso pubblico ministeriale e mutate nel presente Avviso. La proposta progettuale unitaria della Regione Campania sarà presentata nelle modalità previste dall'avviso "INtegra" ministeriale, entro il termine di scadenza fissato alla data del 17 dicembre 2024.

Si rappresenta, altresì, che l'Avviso ministeriale ha durata quinquennale e, pertanto, le attività correlate alle proposte progettuali ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro il termine previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 e il pagamento delle relative spese dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2029.

Art. 2

Soggetti invitati a manifestare interesse

Possono presentare istanza di partecipazione a valere sul presente avviso gli Ambiti territoriali/Consorti della Regione Campania, con esclusione degli Enti locali che siano già destinatari di contributo diretto, per il tramite degli Uffici di Piano e secondo le modalità individuate dal successivo art.3.

Art. 3

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione d'interesse, formulata secondo il Modello di domanda (Allegato B), corredato del Modello di Proposta progettuale (Allegato C) e del Piano Finanziario (allegato C1), deve pervenire, entro e non oltre le **ore 23.59 del 3 dicembre 2024** (farà fede la PEC di invio della corrispondenza telematica), alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie esclusivamente a mezzo PEC ed a pena di inammissibilità all'indirizzo **dg.500500@pec.regione.campania.it**, e recare nell'oggetto dell'invio: *"Manifestazione di Interesse Enti territoriali Partner Progetto Integra - D.G.R. n. 535/2024."*

L'istanza deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto richiedente in uno a tutti gli allegati previsti a corredo che dovranno pervenire, altresì, in formato .pdf editabile o, se in formato .pdf chiuso, anche nella versione aperta editabile (.doc, .xls, etc.), al fine di consentire ai competenti uffici regionali di estrapolare anche i dati da inserire nella proposta Progettuale regionale da caricare sulla piattaforma ministeriale Multifondo 2021-2027; **non saranno accettati formati che non consentano la selezione del testo e delle cifre.**

Art. 4

Soggetti invitati a manifestare interesse

I destinatari finali dei progetti sono in via generale le persone in condizione di grave marginalità con particolare riferimento alle persone senza dimora. Le attività esecutive del progetto dovranno essere sviluppate nel territorio di competenza.

Art. 5

Obiettivi delle proposte progettuali

Il progetto che sarà presentato dalla Regione Campania, in qualità di Soggetto Proponente, sarà finalizzato alla promozione e al rafforzamento del sistema locale di accoglienza, orientamento ai servizi territoriali e presa in carico delle persone in condizioni di marginalità e senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base.

Difatti, come previsto dall'Avviso ministeriale, l'obiettivo perseguito è finalizzato a generare sinergie tra gli interventi di bassa soglia e i progetti di presa in carico che permettano azioni personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'autonomia, sostenendo il superamento di approcci meramente emergenziali in favore di azioni maggiormente strutturate e sistemiche, nel cui ambito prevedere anche interventi di riduzione del danno in considerazione di bisogni urgenti e non differibili.

Pertanto, le proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali, dovranno essere articolate secondo quanto sopra richiamato e sulla base delle specifiche esigenze rilevate nei rispettivi territori.

Ciascun Partner di progetto è tenuto a svolgere attività sia per la Priorità 1 che per la Priorità 3.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito la tabella di cui all'art. 4 dell'avviso ministeriale, recante la specifica dei servizi ed azioni finalizzate al contrasto della grave marginalità e delle condizioni di senza dimora da implementare riconducibili più in generale ad aree di intervento, che dovranno essere declinate nei moduli pertinenti della proposta progettuale (Allegato C) nelle modalità ritenute più opportune in considerazione dei bisogni rilevati.

Tabella A – Aree di intervento e servizi/funzioni

Aree di intervento	Servizi/Funzioni
Pronto intervento sociale	Unità operativa per emergenze e urgenze sociali 24h/24 - Unità di strada
Accoglienza notturna	Dormitori di emergenza - Dormitori notturni- Alloggi protetti o autogestiti
Accoglienza diurna	Centri diurni - Comunità semiresidenziali e residenziali – Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività formative o socializzanti
Segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento - Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta - Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio- Centri servizi
Presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo - Percorsi formativi/ Inserimento lavorativo – tutela legale
Housing Led / Housing First	Presa in carico e accompagnamento personalizzato, per un percorso di inclusione sociale e acquisizione di autonomia abitativa
Assistenza materiale e misure di accompagnamento	Servizi in risposta ai bisogni primari
Sviluppo di comunità e reti territoriali	Lavoro di rete - Cabine di regia/ Governance territoriali - Valutazione partecipativa

Art.6

Caratteristiche delle proposte progettuali

Le proposte progettuali presentate dagli Ambiti territoriali/Consorzi dovranno essere, con riferimento agli interventi declinati, complete e coerenti rispetto alle finalità dell'Avviso ed inoltre indicare con chiarezza gli obiettivi perseguiti e nello specifico prevedere:

- una progettazione integrata tra le Priorità 1 e 3 in coerenza con le risorse indicate all'art 7;
- che le attività delle proposte progettuali ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro il termine previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 e il pagamento delle relative spese dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2029.
- spese coerenti con le condizioni di pertinenza, efficacia e adeguatezza previste dagli artt. 63 e 64 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- lo sviluppo di un modello strategico integrato: definizione dei servizi all'interno di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione che integri in rete le diverse risorse e competenze fra i diversi settori che compongono le politiche (salute, casa, istruzione, formazione, lavoro, ordine pubblico, amministrazione della giustizia, ecc.)
- adozione/implementazione di approcci innovativi quali gli interventi di Housing first (HF) e Housing led (HL)
- adozione della presa in carico attraverso l'attivazione coordinata delle risorse, formali e informali, che a livello locale possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, promuovendo anche la presa in carico "leggera" ove possibile, e valorizzando il lavoro di rete
- costituzione di Equipe multidisciplinari composte dall'operatore identificato dal servizio sociale competente e da altri operatori appartenenti alla rete dei servizi territoriali
- valorizzazione dell'apporto degli enti di Terzo Settore.

Art.7**Dotazione finanziaria, piani finanziari ed erogazione delle risorse**

La ripartizione finanziaria delle risorse secondo la Tabella D del succitato Avviso “Integra” prevede quale budget complessivo ammissibile a finanziamento euro 1.838.936,31 per la proposta progettuale unitaria che sarà presentata dalla Regione Campania in qualità Soggetto Proponente.

Nello specifico, le risorse destinate alla Regione Campania sono ripartire secondo le Priorità e Obiettivi Specifici indicati nella tabella sottostante.

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027	Ripartizione per Priorità e Obiettivi Specifici
Priorità 1. Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.12 - Promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i bambini Azione l1): Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell’ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora	1.225.957,54 €
Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.13 - Contrasto alla deprivazione materiale Azione m2): Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili	575.339,72 €
Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.13 - Contrasto alla deprivazione materiale Azione m3): Misure di accompagnamento quali prima accoglienza e orientamento ai servizi, assistenza per pratiche burocratiche, misure di educativa alimentare, sostegno scolastico; sostegno alla ricerca di lavoro, prima assistenza medica, ecc. attraverso le quali sostenere e supportare le persone indigenti anche nell’accesso alla rete dei servizi territoriali.	37.639,05 €
totale	Euro 1.838.936,31

Conseguentemente e sulla base della disciplina del suddetto Avviso Integra, la ripartizione delle risorse del suddetto budget regionale in favore degli Enti territoriali partner di progetto sarà effettuata in coerenza con il numero di persone senza dimora presenti/rilevati nei territori di riferimento degli Enti che aderiranno alla manifestazione di interesse, come da Tabella “Range importi “di seguito riportata.

Tabella “Range importi “con massimali per Priorità e Obiettivi specifici

	n. persone senza dimora iscritte in anagrafe fittizia*	Range €	Priorità 1 Azione l1)	Priorità 3 Azione m2)	Priorità 3 Azione m3)
Fascia A	0 -19	0 - 100.000,00	66.666,67	31.286,55 €	2.046,78 €
Fascia B	20-30	0 - 150.000,00	100.000,00 €	46.929,82 €	3.070,18 €
Fascia C	31-40	0 - 200.000,00	133.333,33 €	62.573,10 €	4.093,57 €
Fascia D	>41	0 - 300.000,00	200.000,00 €	93.859,65 €	6.140,35 €

*Laddove tale dato non sia stato indicato dall’Ambito territoriale nella domanda di partecipazione (Allegato B), sarà considerato il dato ISTAT di ottobre 2024.

Il Piano finanziario (Allegato C1) della proposta progettuale presentata da ciascun Ambito/Consorzio secondo la fascia “persone iscritte in anagrafe fittizia” di riferimento, dovrà rigorosamente prevedere che la

programmazione/quantificazione delle spese rispetto i massimali di Priorità e Obiettivi *Specifici Priorità 1) Azione I1, Priorità 3 Azione m2) e Priorità 3 Azione m3)* come riportato nella precedente Tabella "Range Importi".

Tale ripartizione delle risorse è suscettibile di eventuale rideterminazione, sulla base delle adesioni pervenute da parte degli Enti destinatari del presente Avviso e previa rimodulazione della relativa proposta progettuale, al fine di assicurare un impiego efficace ed ottimale delle risorse disponibili.

L'erogazione del contributo agli Ambiti/ Consorzi è condizionata al buon esito della partecipazione della Regione Campania all'Avviso Ministeriale "INtegra" con ammissione a finanziamento del Progetto unitario presentato, secondo le modalità e le tempistiche disciplinate dal medesimo Avviso ministeriale.

Difatti, le risorse ministeriali saranno trasferite alla Regione Campania quale Ente Beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi del medesimo Avviso "INtegra" è possibile, nei limiti delle Risorse assegnate alla Regione Campania quale Ente Beneficiario ed al fine di garantire l'impiego efficace ed ottimale delle risorse complessive, prevedere rimodulazioni del piano finanziario, nonché delle assegnazioni disposte in favore degli Enti partner regionali, previa istanza che dovrà essere formulata al competente Dicastro quale Autorità di Gestione dei Fondi comunitari entro il termine complessivo di attuazione della misura fissato al 31/12/2029.

Il presente Avviso non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 8

Motivi di inammissibilità delle proposte presentate

Saranno considerate inammissibili le domande risultate:

- 1) presentate fuori termine secondo quanto disposto dal presente Avviso;
- 2) presentate in maniera difforme (redatte e/o sottoscritte e/o inviate) dalle modalità previste dall'Avviso
- 3) prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- 4) non complete di tutta documentazione richiesta;
- 5) presentate da Soggetti che non siano destinatari come da art.4 del presente Avviso.

Inoltre, non saranno valutate le proposte che:

- 1) siano state, o saranno, finanziate con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario
- 2) presentino finalità e obiettivi non coerenti con quanto previsto dal presente Avviso e dall'Avviso "INtegra" del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

L'Amministrazione regionale, in caso di difatti, carenze o irregolarità documentali non essenziali, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti sulla istanza di candidatura presentata ai sensi del presente Avviso.

Art. 9

Valutazione ai fini della selezione dei Partner di Progetto

A seguito della ricezione delle istanze, nei termini di cui al presente Avviso, la verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata con Decreto Dirigenziale. Le proposte progettuali presentate, aventi i requisiti formali di ammissibilità (art. 8), saranno valutate secondo i seguenti criteri di seguito indicati, mutuati dai criteri non derogabili previsti dall'Avviso nazionale.

Tabella D

Criterio	Punteggio max
A) Qualità e coerenza progettuale	60 punti
A1. COERENZA CON L'OGGETTO E GLI OBIETTIVI DELL'AVVISO	20 punti
Definizione della strategia di intervento, degli obiettivi specifici del progetto e indicazione degli interventi	Max 10
Definizione dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso e del progetto	Max 5
Coerenza degli interventi previsti con le tipologie di azioni da attivare e con i soggetti da coinvolgere	Max 5
A2. ORGANIZZAZIONE, EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ	20 punti

Definizione e coerenza della metodologia di intervento e descrizione dell'iter procedurale previsto rispetto ai risultati definiti	Max 7
Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali e chiara individuazione di ruoli, compiti e responsabilità	Max 8
Qualificazione ed esperienza delle professionalità proposte per la realizzazione degli interventi	Max 5
A3. RETI TERRITORIALI E PARTENARIATO	20 punti
Presenza di una rete formalizzata al fine della realizzazione delle attività di progetto con indicazione dei soggetti partecipanti e delle eventuali esperienze maturate dagli stessi	Max 15
Previsione dell'eventuale attivazione di ulteriori reti/iniziative funzionali alla realizzazione delle attività di progetto e modalità di realizzazione	Max 5
B) Complementarità	5 punti
Indicazione delle sinergie e dei rapporti di complementarità del progetto a livello locale con altri Programmi Europei e con i Fondi nazionali e regionali.	Max 3
Indicazione delle sinergie del progetto con altri progetti e strumenti di intervento attinenti all'Avviso di politiche e iniziative attuati a livello territoriale (es. piani, progetti, linee guida, ecc.)	Max 2
C) Risultati e indicatori	10 punti
Procedure e strumenti di rilevazione e analisi dei risultati progressivamente raggiunti dal progetto	Max 10
D) Coerenza economico-finanziaria	10 punti
Adeguatezza del Piano finanziario rispetto alle attività progettuali previste	Max 10
E) Coerenza della tempistica progettuale	5 punti
Coerenza del Cronoprogramma previsto con le attività progettuali in relazione alle tempistiche previste dall'Avviso	Max 5

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania Amministrazione Trasparente - Sez. Magazine Politiche Sociali, gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione suddetta. La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Sarà ritenuta ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che otterrà il punteggio di almeno 60/90 punti.

Nei limiti del budget complessivo di euro 1.838.936,31, riconosciuto dal competente ministero alla Regione Campania, saranno selezionati quali Partner di progetto, per la realizzazione degli interventi previsti, gli Ambiti territoriali/Consorzi che risultino aver conseguito, in relazione alle proposte progettuali presentate, il maggior punteggio, sulla base della graduatoria approvata con decreto Dirigenziale della Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, e siano interamente finanziabili.

Art. 10

Costi ammissibili e rendicontazione - Costi non ammissibili

Il Piano finanziario deve essere redatto attraverso coerentemente con quanto dettagliato nella proposta progettuale.

Ai sensi dell'art.13.1 dell'Avviso ministeriale, "INtegra", al quale si rinvia per eventuali ed ulteriori specifiche note di dettaglio e approfondimenti, i costi ammissibili per la realizzazione delle azioni progettuali si riferiscono a:

- **per la Priorità 1** "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", sostenuta dal FSE+:

- spese per il personale impegnato sul progetto di rafforzamento dei servizi e degli interventi, interno o esterno al Beneficiario, ovvero dipendente del soggetto affidatario dei servizi rendicontati;
- spese connesse alla realizzazione di interventi di Housing first e Housing led, servizi/centri di prima accoglienza notturna/diurna, servizi/centri residenziali e semiresidenziali, altri servizi erogati ai destinatari finali; saranno ammesse altresì le spese di locazione di immobili;
- spese concernenti l'attivazione diretta di tirocini diretti ai destinatari finali (riconoscimento di indennità di tirocinio);
- spese relative all'attivazione di voucher di servizio e/o formativi.
- in aggiunta a tali costi, solo a valere sulle spese relative alla Priorità 1, per la gestione del progetto sono riconosciuti costi indiretti nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili, conformemente alle

previsioni di cui all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060. In sede di rendicontazione, dovrà essere quantificata anche la quota del 7% di costi indiretti che sarà rimborsata senza necessità di giustificativi a supporto, nella misura proporzionale dei costi rendicontati ritenuti ammissibili.

- **per la Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale", sostenuta dal FSE+:**

- spese per l'acquisto e la distribuzione di beni di prima necessità (indumenti, prodotti per l'igiene personale, prodotti di assistenza in emergenza, farmaci da banco, buoni spesa o carte solo nella forma elettronica, pasti pronti e/o beni alimentari solo ed esclusivamente nei progetti di autonomia abitativa (housing first ed housing led);
- spese per l'acquisto e la distribuzione di altri beni materiali (dotazioni per alloggi a corredo dei progetti di inclusione abitativa, indumenti e strumenti a corredo delle attività formative volte a sperimentare forme di approccio al lavoro delle persone senza dimora, beni rimessi a nuovo/ricondizionati coperti da garanzia, spese materiali accessorie connesse allo svolgimento di attività formative).

Si rimanda all'Allegato E dell'avviso ministeriale, denominato *"Definizione di tabelle UCS per Kit di Beni prima necessità e Altri beni materiali"* per chiarimenti in merito alle tipologie di spese sopra citate, consultabile nell'area amministrazione trasparente relativa all'Avviso Integrale 2024 all'indirizzo web:

https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio105_delibera-anac-n-6012023-procedure_0_94_984_1.html

Rispetto a tali tipologie di spesa di cui alla Priorità 3, si precisa che è essenziale una corretta tenuta i) dei registri di carico/scarico per la tipologia di cui al primo punto e ii) dei registri/dichiarazioni di consegna alla persona, per la tipologia di cui al secondo punto.

Sempre a valere sulla Priorità 3, in linea con le previsioni regolamentari di cui all'art. 22 del Reg. (Ue) 2021/1057, oltre ai costi sopra rappresentati, sono previsti, i seguenti costi riconosciuti su base forfettaria:

- costi amministrativi, di trasporto, magazzinaggio sostenuti dai beneficiari che intervengono nella distribuzione di beni di assistenza materiale di base alle persone indigenti, a un tasso forfettario del 7 % dei costi per l'acquisto dei relativi prodotti
- i costi delle misure di accompagnamento sostenuti dai beneficiari o per loro conto e dichiarati dai beneficiari che distribuiscono i beni per l'assistenza materiale di base alle persone indigenti, a un tasso forfettario del 7 % dei relativi costi di acquisizione.

Tra i principali costi non ammissibili si annoverano:

- 1) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i) per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5.000.000,00 euro (IVA inclusa), ii) per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000,00 euro (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA; e per gli altri casi relativi ai fondi per gli strumenti finanziari citati nei punti iii) e iv) della lettera c) dell'articolo 64 Reg. (Ue) 2021/1060;
- 2) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia; costi di beni di seconda mano; buoni/voucher per beni da distribuire ai destinatari finali, relativi alla Priorità 3, in forma diversa dal formato elettronico.

Pertanto, il costo della proposta progettuale dovrà tener conto anche dell'importo dell'IVA, se rientrante nelle casistiche di ammissibilità di cui alla lettera 1) del presente articolo e il suo costo complessivo sarà il risultato della somma dei costi diretti previsti e dei costi indiretti (riconosciuti su base forfettaria).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario dei costi indiretti riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette del progetto devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa assicurando la conformità alla normativa nazionale ed europea di riferimento.

Per la definizione dei costi non ammissibili si rimanda alle previsioni di cui ai regolamenti europei applicabili (Reg. UE2021/1060 e 2021/1057) e alla normativa nazionale di riferimento (D.P.R.22/ 2018 e ss.mm.ii.).

L'Ambito territoriale/Consorzio dovrà garantire adeguate capacità tecnico-operative e amministrative per l'attuazione di progetti e interventi finanziati con i fondi di cui all'avviso ministeriale e per la produzione di reportistica di monitoraggio degli interventi svolti e rendicontazione delle spese con la frequenza e la modulistica predisposta dal Ministero e/o dalla Regione Campania.

Art. 11

Informazioni sull'Avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione - Sezione "Regione Informa".

L'Ufficio competente è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie sita in Napoli alla Via Marina 19/C - tel.081/7963830 - indirizzo pec dg.500500@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Rosa Marullo, funzionaria dello Staff 91 della Direzione Generale 50.05.

Tutte le comunicazioni tra i Soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dg.500500@pec.regione.campania.it

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie-Dg500500 con sede in Napoli alla Via Marina 19/C. L'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e la presa visione dell'Avviso ministeriale "INTEGRA" e di tutti i suoi allegati, tabelle, appendici.

Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art.12

Informativa Privacy e Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.lgs. n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa di cui all'allegato D del presente Avviso.

Art. 13

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art.14

Norma di rinvio

Per tutto quanto non regolamentato dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Costituiscono parte integrate del presente Avviso:

Allegato B – Modulo istanza di partecipazione

Allegato C – Modello proposta progettuale

Allegato C1 – Piano finanziario

Allegato D – Informativa sul trattamento dei dati personali